



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola
in lingua italiana della Provincia Autonoma di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola
in lingua tedesca della Provincia Autonoma di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola
delle località ladine della Provincia Autonoma di BOLZANO

Al Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza
della Provincia Autonoma di TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Autonoma VALLE D'AOSTA

LORO SEDI

e, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto del Ministro

Al Capo Dipartimento per il sistema
di istruzione e formazione

SEDE

Oggetto: Raccolta e pubblicazione di buone pratiche di alternanza scuola lavoro.

Con la legge 107/2015 l'alternanza scuola lavoro è diventata parte integrante e strutturale dei percorsi formativi degli studenti che frequentano gli indirizzi della scuola secondaria di secondo

grado, a partire da quelli iscritti alle classi terze, conquistando un ruolo centrale nella progettazione dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche.

Il corrente anno scolastico ha segnato l'avvio di un processo articolato e complesso che nell'arco di un triennio coinvolgerà l'intero universo dei giovani che frequentano i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali, vale a dire circa un milione e mezzo di ragazzi e ragazze che a breve avranno l'opportunità di accrescere la propria preparazione culturale e professionale attraverso esperienze maturate in contesti operativi di apprendimento complementari a quelli delle aule e dei laboratori presenti nelle nostre scuole.

Il modello di alternanza scuola lavoro introdotto nella scuola italiana, che può essere liberamente declinato con modalità diverse in funzione delle opportunità offerte dal territorio, nonché delle autonome scelte didattiche e organizzative messe a punto dalle singole istituzioni scolastiche in collaborazione con le strutture ospitanti, intende non solo superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Si tratta di un salto di qualità che va accompagnato e assecondato con misure adeguate, anche attraverso specifiche azioni comunicative e informative.

Per sostenere il lavoro delle scuole e, al contempo, dare visibilità ad esempi concreti di esperienze di alternanza scuola lavoro realizzati su tutto il territorio nazionale, consentendo a tutti i soggetti coinvolti e interessati (studenti e famiglie, imprese e strutture ospitanti, associazioni imprenditoriali e operatori scolastici) di coglierne l'efficacia e di partecipare attivamente a consolidare nuove forme di alleanze e sinergie tra scuola e mondo del lavoro, il MIUR, avvalendosi della collaborazione delle strutture periferiche dell'amministrazione scolastica, intende promuovere una raccolta di significativi progetti di alternanza scuola lavoro realizzati nelle diverse realtà locali e presentarli all'interno di uno spazio dedicato accessibile pubblicamente dalla *home page* del proprio sito istituzionale.

A tal fine si pregano le SS.LL., anche attraverso i referenti dei propri Uffici, di voler cortesemente segnalare le esperienze più interessanti realizzate nel territorio di propria competenza, selezionando **dieci progetti** in grado di rappresentare esempi di buone pratiche. I dieci progetti selezionati faranno riferimento alle attività di alternanza realizzate sia dai licei, sia da istituti tecnici e istituti professionali, rappresentativi delle diverse realtà territoriali (es. comune/città metropolitana/provincia).

Per facilitare la descrizione sintetica del progetto, si allega alla presente nota il modello di riferimento, in formato Excel (**allegato A**), per la raccolta delle informazioni, da restituire debitamente compilato in duplice formato: Excel e PDF.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione all'acquisizione delle valutazioni dei protagonisti (studenti, tutor scolastici, strutture ospitanti) e della documentazione fotografica e audiovisiva delle esperienze descritte, che andranno corredate dalle dichiarazioni liberatorie necessarie per il trattamento pubblico delle immagini e delle testimonianze personali, sottoscritte e trasmesse in formato PDF, secondo il fac-simile accluso alla presente nota (**allegato B**).

Il termine per la presentazione dei progetti è venerdì 15 luglio 2016.

I file contenenti le descrizioni sintetiche dei progetti selezionati, le dichiarazioni liberatorie debitamente compilate e sottoscritte e gli allegati a corredo, saranno inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: dgosv.ufficio4@istruzione.it

Per eventuali informazioni, contattare la prof.ssa Carla Galdino, i cui recapiti sono indicati in calce alla prima pagina della presente nota.

Si ringraziano vivamente gli Uffici per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Carla Palumbo


BEST PRACTICE ASL	CODICE MECCANOGRAFICO ISTITUZIONE SCOLASTICA DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	TIPOLOGIA DI ISTITUTO E SETTORE (Ist. tecnico, Ist. professionale, Liceo)	NUMERO DI CLASSI COINVOLTE (anche di vari indirizzi)	INDIRIZZI ARTICOLAZIONI OPZIONI (a)	DENOMINAZIONE STRUTTURA OSPITANTE	SETTORE STRUTTURA OSPITANTE (b)	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO					COMMENTI DEGLI STUDENTI (max 1000 caratteri) (e)	COMMENTI TUTOR SCOLASTICI (max 1000 caratteri) (f)	COMMENTI STRUTTURA OSPITANTE (max 1000 caratteri) (g)	FOTO, VIDEO, RASSEGNA STAMPA DEL PROGETTO ASL (h)	COMPETENZE SVILUPPATE DAGLI STUDENTI (max 1000 caratteri)	PROGETTO FORMATIVO (i)
								TITOLO DEL PROGETTO	NUMERO STUDENTI ACCOLTI	DURATA DEL PROGETTO	IDEAZIONE DEL PROGETTO (max 1000 caratteri) (c)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (max 1000 caratteri) (d)						
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		

NOTE

- (a) Indicare indirizzo ed eventuale articolazione e opzione relativi alle classi che hanno svolto l'attività di ASL (per un numero di classi superiore a uno, indicare i vari indirizzi, articolazioni e opzioni nella singola casella)
- (b) Indicare il settore di riferimento (riportando l'eventuale Codice ATECO) della struttura ospitante tra:
- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
Ordini professionali;
Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- (c) Indicare le modalità/circostanze che hanno portato la scuola a relazionarsi con la struttura ospitante ed a formulare il progetto di ASL
- (d) Descrivere sinteticamente le attività svolte (parte teorica/informativa, pratico-formativa di affiancamento ecc.)
- (e) Riportare almeno 3 commenti/opinioni /citazioni degli studenti che hanno partecipato al progetto di ASL
- (f) Riportare almeno 2 commenti/opinioni/citazioni dei tutor scolastici che hanno partecipato al progetto di ASL
- (g) Riportare almeno 2 commenti/opinioni /citazioni della struttura ospitante che ha partecipato al progetto di ASL
- (h) indicare la tipologia ed il numero dei file eventualmente allegati, quali foto, video e rassegne stampa inerenti le attività progettuali realizzate. In caso di foto o video che ritraggano persone, allegare l'autorizzazione alla diffusione delle immagini sul sito Web del MIUR dedicato all'alternanza scuola lavoro
- (i) da allegare alla rilevazione

Fac-simile LIBERATORIA per pubblicazione immagini, foto, video e dichiarazioni personali

TUTELA DELLA PRIVACY DEI MINORI
DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER FOTOGRAFIE E RIPRESE VIDEO
Resa dai genitori degli alunni minorenni
(D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Io sottoscritto _____, nato a _____ (____),
il ____ / ____ / ____ , residente a _____ (____),
indirizzo: _____ ;
Io sottoscritta _____, nata a _____ (____),
il ____ / ____ / ____ , residente a _____ (____),
indirizzo: _____ ;
genitori/e dell'alunno/a _____ frequentante la classe ____ sez. ____

A U T O R I Z Z I A M O

L'Istituzione scolastica ".....", nella persona del Dirigente Scolastico, all'effettuazione e all'utilizzo di fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce del proprio figlio/a, e/o dichiarazioni e commenti personali registrati all'interno delle attività educative e didattiche di Alternanza Scuola Lavoro per scopi documentativi, formativi e informativi.

Il Dirigente Scolastico del "....." assicura che le immagini e le riprese audiovideo realizzate dalla scuola, nonché gli elaborati e le dichiarazioni prodotti dagli studenti durante le attività scolastiche di alternanza scuola lavoro, potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare e divulgare le attività di Alternanza Scuola Lavoro organizzate dalla scuola tramite il sito internet di Istituto, pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, seminari, convegni e altre iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri enti pubblici, ivi compreso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del minore e comunque per uso e/o fini diversi da quelli sopra indicati.

Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

Luogo e data

In fede

(firme di entrambi i genitori)

Allegati: fotocopie dei documenti d'identità



Fac-simile LIBERATORIA per pubblicazione immagini, foto, video e dichiarazioni personali

TUTELA DELLA PRIVACY DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER FOTOGRAFIE E RIPRESE VIDEO

Resa dai alunni maggiorenni

(D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Io sottoscritto _____, nato a _____ (_____),

il _____ / _____ / _____, residente a _____ (_____),

indirizzo: _____;

frequentante la classe ____ sez. ____ e partecipante alle attività di Alternanza Scuola Lavoro organizzate dalla scuola,

A U T O R I Z Z O

L'Istituzione scolastica ".....", nella persona del Dirigente Scolastico, all'effettuazione e all'utilizzo di fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti la propria immagine, il proprio nome e la propria voce, e/o dichiarazioni e commenti personali registrati all'interno di attività educative e didattiche di Alternanza Scuola Lavoro per scopi documentativi, formativi e informativi.

Il Dirigente Scolastico del "....." assicura che le immagini e le riprese audiovideo realizzate dalla scuola, nonché gli elaborati prodotti durante le attività scolastiche, potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare e divulgare le attività di Alternanza Scuola Lavoro organizzate dalla scuola tramite il sito internet di Istituto, pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, seminari, convegni e altre iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri Enti pubblici, ivi compreso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del sottoscritto e comunque per usi e/o fini diversi da quelli sopra indicati.

Il/la sottoscritto/a conferma di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

Luogo e data

In fede

(firma del dichiarante)

Nota: il Modello per la Dichiarazione Liberatoria resa da alunni maggiorenni può essere utilizzata anche per i tutor scolastici, i tutor aziendali e i referenti delle strutture ospitanti.